

Censiti e mappati 8 mila chilometri di percorsi ciclabili nel Veneto



“Abbiamo completato la mappatura dei percorsi ciclabili del Veneto: **il database è disponibile sul sito della Regione**. Da oggi i cittadini, gli appassionati di bici, gli escursionisti, gli operatori turistici e tutte le persone interessate possono consultare i contenuti online e sviluppare sistemi di ‘navigazione’ utili a definire i propri itinerari attraverso gli 8 mila chilometri censiti della rete regionale”.

Lo ha annunciato stamattina a Verona l’assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, **Elisa De Berti**, nel corso del decimo incontro del **Tavolo della**

mobilità ciclabile, istituito dalla Giunta veneta nel 2017 al fine di coordinare e monitorare tutte le iniziative riguardanti la mobilità ciclistica nel territorio regionale. Ai lavori hanno partecipato le Province del Veneto, l’Anci, Trenitalia, l’Arpav, Veneto Strade, la FIAB, la Soprintendenza e le diverse strutture regionali competenti in materia di pianificazione territoriale, prevenzione, turismo.

Dei **quasi 8.000 km censiti**, 2.563 sono su sedi riservate, compresi quelli su fondo non asfaltato. I percorsi sono stati distinti principalmente in base alle loro caratteristiche (strada, argine, pista ciclabile), specificandone la tipologia (a uso promiscuo veicolare, a uso promiscuo pedonale, corsia riservata, sede propria), la gerarchia (di livello europeo, nazionale, regionale e provinciale) oltre che in base al fondo del tracciato (asfalto, ghiaia, terra battuta). Il data base contenente tutti i percorsi mappati è disponibile sul sito della [Regione](#). I dati saranno scaricabili gratuitamente a partire dalla prossima settimana.

“La mappatura dei percorsi – ha spiegato l’assessore De Berti – è stata una delle prime esigenze rappresentate dal Tavolo sin dal suo insediamento. Questo traguardo lo abbiamo raggiunto, ma molto lavoro rimane ancora da fare, in termini di implementazione e aggiornamento costante della banca dati, ma soprattutto sul fronte del potenziamento e della messa in sicurezza della rete ciclabile veneta. In tal senso si sta procedendo anche alla **concretizzazione degli itinerari di interesse nazionale**, in corso di progettazione e realizzazione a cura della Regione con il cofinanziamento del Ministero: ben cinque di queste dieci ciclovie interessano il Veneto: Ven.To, Sole, Garda, Venezia-Trieste, Adriatica. Molti dei lavori programmati partiranno nella primavera del 2021”.

L’Assessore si è poi soffermata sulle esperienze di **integrazione treno-bici** e **bici-bus**, riguardanti soprattutto l’**area veronese** e quella **delle Dolomiti**, sul tema relativo al **Piano regionale della mobilità ciclabile**, in attuazione del nuovo piano regionale dei Trasporti e della programmazione nazionale, nonché sull’opportunità di introdurre con maggior rilevanza l’integrazione degli itinerari ciclabili, non solo con il ferro e la gomma, ma anche con la navigazione.

